

# Papa Giovanni XXIII indice il Concilio Ecumenico Vaticano II



di Fabrizio Annaro

Doveva esser un papato di transizione quello di **Angelo Roncalli**, invece si è rivelata una rivoluzione copernicana: 25 gennaio 1963, conversione di san Paolo papa **Giovanni XXIII** indice il Concilio Vaticano II, la chiesa apre le porte per un nuovo cammino di rinnovamento e di speranza. Papa Roncalli, di animo semplice, amato dai fedeli, è determinato nel traghettare la chiesa verso luoghi più vicini alla gente, più aderenti al respiro della storia. Il Concilio Vaticano II accoglie e anticipa lo spirito del nuovo millennio: ecumenismo, pace, giustizia, più spazio alle donne, confronto con la scienza e il pensiero neopositivista.

A distanza di anni dal Concilio, la chiesa e il mondo si interroga sul futuro dell'umanità. L'overdose di informazioni e notizie ha indebolito la memoria: il mea culpa proclamato dalla chiesa e da Giovanni Paolo II sull'ingresso della porta santa di san Pietro, nell'anno giubilare del nuovo millennio, appare oggi un'icona, un atto dovuto, ma presto dimenticato.

Oggi i nodi vengono al pettine: lo scandalo della pedofilia, il buio della finanza vaticana, le dimissioni (evento epocale) di papa **Benedetto XVI** impongono alla chiesa la ripresa del cammino conciliare. **Papa Francesco** è senz'altro il protagonista di questo nuovo spirito di rinnovamento fatto di annunci e proclami, ma anche di azioni e decisioni concrete. La chiesa di oggi si confronta con un mondo orientato, come sovente affermava **Carlo Maria Martini**, all'interiorità, al primato della coscienza.

Oggi pensare di sottomettere le masse con imposizioni o autoritarismi religiosi o culturali appare anacronistico e contrario all'esigenza di libertà che caratterizza la nostra epoca. Il futuro della chiesa è nelle mani dei suoi fedeli, è nel silenzio della coscienza, è la fede incrollabile di Filomena nell'omonimo film di Stephen Frears (recensito anche da Il Dialogo di Monza alla pagina Cinema) che crede malgrado tutto.

Oggi accadde anche:

[William Somerset Maugham e la sua penna crudele](#)